



1° BANDO 2022 ASSISTENZA SOCIALE

FINALITÀ

La Fondazione della Comunità della Provincia di Pavia Onlus promuove una linea di finanziamento per contribuire, attraverso l'azione delle realtà non profit, al supporto delle componenti più fragili della nostra Comunità.

Di fronte al mutato contesto attuale, si rende necessario un ripensamento dei servizi – per la disabilità, per gli anziani, per la popolazione più fragile con la strutturazione di proposte innovative e diversificate.

RISORSE A DISPOSIZIONE: La Fondazione sosterrà la realizzazione dei progetti con le risorse messe a disposizione da Fondazione Cariplo per gli “interventi sul territorio” per un importo massimo complessivo di **150.000 €**

Settore d'intervento

Assistenza sociale

Obiettivi del bando

Il bando sostiene interventi che siano in grado di promuovere:

Interventi di prossimità e di assistenza a beneficio di persone fragili e in difficoltà;

I progetti a favore del “durante” e del “dopo di noi”;

Progetti di utilità sociale al fine di creare/incrementare i servizi alla comunità

anche sul fenomeno della violenza di genere

Possono essere ammessi a contributo gli interventi in linea con gli obiettivi strategici di Fondazione Cariplo

Progetti ammissibili:

A titolo esemplificativo il bando potrà accogliere anche :

-Progetti che prevedono l'acquisto e/o allestimento mezzi di trasporto che si inseriscono all'interno di servizi o interventi sociali e/o socio-sanitari già avviati o da avviare

LINEE GUIDA

Soggetti ammissibili

Organizzazioni senza finalità di lucro operanti nel territorio di Pavia e Provincia ed individuate come Enti del Terzo Settore dal Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017.

Parrocchie ed enti religiosi operanti nel territorio di Pavia e Provincia

Le finalità perseguite e le attività svolte dagli enti richiedenti vengono verificate di volta in volta, con riguardo alla situazione e allo stato corrente; a tal fine, vengono tra l'altro valutati lo statuto e i bilanci e non è esclusa la facoltà di richiedere o acquisire ulteriori documenti o elementi.

L'assenza dello scopo di lucro deve risultare dalla presenza, nello statuto, di una regolamentazione che, nel suo complesso:

1° BANDO 2022 ASSISTENZA SOCIALE

a) vieti la distribuzione, diretta e indiretta, anche in occasione dello scioglimento del rapporto, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;

b) disponga la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;

c) preveda la destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.

Si ritiene che non perseguano finalità di lucro gli enti del terzo settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e, nelle more dell'attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore:

- le organizzazioni iscritte ai registri regionali del volontariato;
- le organizzazioni iscritte ai registri delle associazioni di promozione sociale;
- le organizzazioni iscritte all'albo nazionale delle ONG;
- le organizzazioni iscritte al registro delle ONLUS.

Gli enti pubblici sono ammissibili al contributo solo nell'ambito di progetti in partenariato con enti del Terzo Settore e a condizione che si impegnino a cofinanziare tali progetti con risorse economiche proprie quota parte dell'intervento;

siano titolari di beni da restaurare, in caso di progetti relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico e artistico locale.

Sono in ogni caso esclusi:

gli enti e le organizzazioni non formalmente costituiti con atto regolarmente registrato; le formazioni e le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, le associazioni di datori di lavoro, nonché gli

enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti;

i soggetti che svolgono propaganda politica direttamente o indirettamente per influenzare il procedimento legislativo e le campagne elettorali;

i soggetti che mirano a limitare la libertà e la dignità dei cittadini o a promuovere ogni forma di discriminazione;

le persone fisiche;

enti che non hanno la sede legale ed operativa nel territorio della provincia di Pavia;

associazioni non iscritte ad alcun albo;

enti che hanno in corso un finanziamento di Fondazione Cariplo nello stesso settore d'intervento.

Le Organizzazioni che possono presentare una richiesta di finanziamento devono essere obbligatoriamente costituite da almeno 2 anni.

Ogni organizzazione può presentare un solo progetto sul medesimo strumento erogativo.

Ai sensi della legge 28 gennaio 2009 n.2 è fatto divieto alle organizzazioni beneficiarie del contributo di riversarlo a loro volta a favore di altri enti a meno che non siano stati indicati come partner del progetto al momento della presentazione

Criteri di ammissibilità

Per essere considerati ammissibili alla valutazione, i progetti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

localizzazione nel territorio di competenza della Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia Onlus

1° BANDO 2022 ASSISTENZA SOCIALE

L'importo del contributo erogato dalla Fondazione non potrà superare **il 60%**.

Il costo complessivo del progetto non potrà essere superiore a **25.000,00 euro**

Il costo complessivo del progetto per i progetti in partenariato non potrà essere superiore ai **30.000,00 euro**

La parte restante del costo del progetto dovrà essere finanziata mediante ricorso alla raccolta di donazioni da altri soggetti o con disponibilità proprie delle singole organizzazioni.

Progetti non ammissibili

Non saranno considerati ammissibili al finanziamento progetti:

non completi rispetto alle documentazione obbligatoria richiesta ;

destinati a sostenere costi relativi all'attività istituzionale/ordinaria dell'organizzazione richiedente, la semplice copertura dei costi ordinari di gestione dell'organizzazione (ad esempio: affitto, luce, gas, telefono, spese di segreteria, progettazione compresi gli acquisti di materiale di segreteria, compensi a personale facente parte della organizzazione;

non saranno erogati contributi per spese pregresse alla data di scadenza del bando cui si riferisce la presentazione della richiesta di contributo;

non saranno erogati contributi per fatture per attività (anche legate al progetto) realizzate precedentemente alla data indicativa di scadenza della presentazione delle domande;

non saranno erogati contributi per interventi generici non finalizzati;

già avviati o conclusi al momento della presentazione della richiesta;

progetti non rientranti nelle disposizioni legislative riguardanti le onlus ai sensi del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 - Salvo possibili ampliamenti di settori di intervento previsti dall'entrata in vigore del decreto legislativo n.117 del 2017 "Codice del Terzo Settore" in attuazione della delega della riforma del Terzo Settore contenuta nella legge del 6 giugno 2016, n.106;

Criteri di selezione

I progetti saranno selezionati dal Consiglio di Amministrazione secondo il proprio discrezionale ed insindacabile giudizio.

Costituirà motivo di preferenza la maggiore conformità dei progetti ai seguenti criteri:

adeguato grado di conoscenza delle esigenze e delle potenzialità del territorio, attraverso l'analisi dei bisogni e delle risorse presenti e potenziali;

urgenza della risposta rispetto al bisogno e novità nell'approccio del problema;

collocazione in ambiti di intervento in cui le risposte istituzionali ai bisogni della comunità possono essere efficacemente integrate e migliorate attraverso la responsabilizzazione e l'attivazione della società civile;

numero di beneficiari interessati alla ricaduta del progetto;

definizione in modo chiaro e credibile gli obiettivi perseguiti, l'impatto e i risultati attesi, sia in termini qualitativi che quantitativi;

piano di attività articolato in modo chiaro e dettagliato, esplicitando i soggetti coinvolti, le risorse umane, materiali ed economiche

1° BANDO 2022 ASSISTENZA SOCIALE

necessarie, i tempi di realizzazione e i fruitori dell'intervento;

adeguatezza e coerenza tra bisogno rilevato, obiettivi, piano delle azioni, tempi di realizzazione, risultati attesi e piano economico;

copertura dei costi credibile e adeguata alle potenzialità delle strategie progettuali; (allegare relativa documentazione a supporto)

prevedano forme di collaborazione capaci di dar vita a interventi di rete e progettualità condivise con la cittadinanza, con i servizi territoriali e con altre organizzazioni nonprofit e profit, in un'ottica di razionalizzazione delle risorse; dimostrino esperienza e competenza dell'organizzazione proponente e della rete, in modo da assicurare la realizzazione dell'intervento così come preventivato, e capacità di coinvolgere la Comunità nella raccolta di donazioni;

prevedano l'ingaggio e il coinvolgimento della cittadinanza attraverso iniziative di raccolta fondi, lavoro volontario e messa a disposizione di beni e servizi nell'interesse generale (gli apporti in termini di personale volontario e di beni/servizi messi gratuitamente a disposizione, pur costituendo elemento di merito in fase di valutazione, non saranno valorizzabili nell'ambito del piano economico-finanziario del progetto);

indicazione di elementi che supportino un favorevole rapporto nel medio termine tra costo ed efficacia.

PROCEDURE: RACCOLTA DELLE DONAZIONI E CONFERMA DELLO STANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO

Il Consiglio di Amministrazione procederà alla preselezione delle domande.

Le scadenze relative alla raccolta delle donazioni saranno indicate nella lettera di comunicazione di avvenuta preselezione del progetto.

Per ottenere il contributo della Fondazione, le Organizzazioni dovranno coinvolgere la Comunità suscitando donazioni a favore della propria iniziativa pari al 10% del contributo stanziato.

Per tale raccolta di donazioni non è possibile utilizzare risorse proprie o già in possesso dell'Organizzazione o di eventuali enti partner che partecipano ai costi previsti per il progetto.

La Fondazione raccoglierà direttamente le donazioni che saranno destinate interamente al progetto.

Ciò significa che non basta essere selezionati, ma occorre che vi sia un concreto coinvolgimento della comunità locale.

I donatori dovranno indicare al momento della loro donazione il titolo del progetto che intendono sostenere.

Nel momento in cui il progetto susciterà donazioni per un importo pari al 10% del contributo stanziato, la Fondazione delibererà in via definitiva il proprio contributo.

Le donazioni pari e superiori al target di raccolta saranno liquidate all'organizzazione a conclusione del progetto.

Le donazioni che non contribuiranno a far scattare il contributo della Fondazione, perché il progetto non ha suscitato donazioni sufficienti, saranno destinate alle organizzazioni beneficiarie per la realizzazione di attività aventi caratteristiche conformi alle disposizioni sulle onlus, da definire in accordo con la Fondazione.

Esempio di un progetto ammontante ad euro 25.000,00

Costo	Importo	Donazioni	Donazioni	

1° BANDO 2022 ASSISTENZA SOCIALE

progetto	richiesto	Da raccogliere	ricevute	Contributo fondazione
25.000	15000	1500	1500	16500
25.000	15000	1500	2000	17000
25.000	15000	1500	200	200

I progetti dovranno essere realizzati, salvo la possibilità di proroga motivata in relazione ad eventi esterni eccezionali, documentabili e non dipendenti dal soggetto proponente, **entro il 31/12/2023**

Si ricorda però che l'ottenimento del contributo deliberato sarà certo solo il **30 settembre 2022** termine ultimo per la raccolta delle donazioni.

N.B. Se l'obiettivo di raccolta verrà realizzato prima del 30 settembre 2022 la Fondazione delibererà da quel momento in via definitiva il proprio contributo.

COME DONARE

Per sostenere un progetto è possibile effettuare un bonifico sul seguente conto intestato alla Fondazione :

Banca Intesa Sanpaolo

IBAN IT10 X030 6909 6061 0000 0122 582

Causale: "titolo del progetto"

La Fondazione farà pervenire ai donatori, ove necessario o su richiesta, la certificazione per poter usufruire dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente.

Una persona fisica può scegliere se: detrarre dall'imposta lorda il 30% dell'importo donato, fino ad un massimo complessivo annuale pari a 30.000 euro

(art. 83, comma 1 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117)

dedurre dal reddito le donazioni, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 83, comma 2 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117)

Un'impresa può:

dedurre dal reddito le donazioni per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 83, comma 2 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117)

Si segnala che i bonifici sono titoli già sufficienti per l'ottenimento dei benefici fiscali.

MODALITA' E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo potrà essere erogato a conclusione del progetto previa raccolta di regolare documentazione fiscale dell'iniziativa pari al costo totale del progetto presentato.

La documentazione fiscale dovrà recare data posteriore al **26 aprile 2022**

Non si erogano acconti.

Non sono ammesse in rendicontazione fatture intestate a enti diversi dall'Organizzazione beneficiaria del contributo.

Si dovrà presentare alla Fondazione la seguente documentazione:

il modulo di rendicontazione, compilato in ogni sua parte e scaricabile dal sito www.fondazionepv.it

copia della documentazione fiscalmente valida e debitamente quietanzata.

L'obiettivo della quietanza è di permettere alla Fondazione di verificare l'avvenuto pagamento delle fatture.

Saranno pertanto accettate le copie dei bonifici bancari eseguiti, dell'estratto conto e degli scontrini fiscali.

Al contrario non saranno ritenute valide modalità che non consentano di verificare

1° BANDO 2022 ASSISTENZA SOCIALE

l'avvenuto pagamento come, ad esempio, la fotocopia dell'assegno se non accompagnata dalla copia dell'estratto conto bancario comprovante l'addebito.

Le donazioni in beni e servizi, il lavoro dei volontari, particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato costituiranno un elemento importante in sede di valutazione del progetto, ma non potranno rientrare nella documentazione fiscalmente valida da presentare per l'ottenimento del contributo stanziato.

L'arbitraria modifica del progetto e/o l'arbitraria riduzione del costo complessivo esposto potranno causare, in fase di rendicontazione, la revoca totale o parziale del contributo deliberato.

E' necessario pertanto sottoporre tempestivamente tutte le eventuali modifiche del progetto presentato alla Fondazione per la loro approvazione.

La documentazione fiscale emessa da un membro della rete ad un altro membro della rete non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione.

Il beneficiario dovrà dare adeguata informazione e pubblicità del contributo stanziato, citando sia la Fondazione Comunitaria della provincia di Pavia Onlus sia la Fondazione Cariplo che ha messo a disposizione i Fondi.

La mancata ottemperanza a questa prescrizione può dar luogo alle revoca totale del contributo stanziato.

La richiesta dei loghi deve essere effettuata al seguente indirizzo e-mail segreteria@fondazionepv.it

TERMINI DEL BANDO

Le domande di contributo dovranno pervenire entro **il 26 aprile 2022** tramite l'area riservata del sito della Fondazione www.fondazionepv.it

Per informazioni contattare il numero 0382/538795

Di seguito si elenca la documentazione obbligatoria ai fini dell'ammissibilità del progetto e dell'organizzazione proponente

DOCUMENTI SULL'ORGANIZZAZIONE

1. Atto costitutivo regolarmente registrato

Tale documento non è obbligatorio per gli ENTI PUBBLICI e per gli ENTI ECCLESIASTICI/RELIGIOSI.

2. Statuto vigente regolarmente registrato

Tale documento non è obbligatorio per gli ENTI PUBBLICI e per gli ENTI ECCLESIASTICI/RELIGIOSI.

3. Bilancio consuntivo

Tali documenti non sono obbligatori per gli ENTI PUBBLICI.

Con riferimento agli ENTI ECCLESIASTICI/RELIGIOSI, si precisa che – ove non tenuti per legge a redigere un bilancio complessivo delle proprie attività - l'obbligo di inviare il bilancio consuntivo consiste nel produrre una situazione contabile per la specifica unità o per lo specifico ramo d'azienda che realizzerà il progetto (ad esempio: parrocchia, ospedale, scuola, museo, ecc.).

Con riferimento agli ENTI DI NATURA PRIVATA, si precisa che – ove non tenuti per statuto o per legge a redigere un bilancio consuntivo – resta l'obbligo di presentare un rendiconto gestionale, volto ad evidenziare le entrate e le uscite registrate nei due esercizi precedenti. Si raccomanda, inoltre, l'opportunità di predisporre i documenti contabili conformemente alle "Linee guida e

1° BANDO 2022 ASSISTENZA SOCIALE

prospetti di bilancio per gli enti non profit” emanate dall’Agenzia per il Terzo Settore nel marzo del 2009.

4. Elenco degli organi sociali

Tale documento non è obbligatorio per gli ENTI PUBBLICI e per gli ENTI ECCLESIASTICI/RELIGIOSI.

Per gli enti ecclesiastici e religiosi sono necessari il certificato di vigenza del legale rappresentante e/o decreto diocesano.

Una comunicazione che chiarisca alla Fondazione come l’organizzazione intende adeguare la propria struttura e il proprio Statuto, in adempimento alle nuove disposizioni del Codice del Terzo Settore;

5. Documento d’identità del legale rappresentante

6. Descrizione dettagliata del progetto:

l’organizzazione proponente deve presentare un progetto completo in cui siano specificati, in maniera analitica, gli obiettivi da raggiungere, la strategia utilizzata, le azioni e i tempi previsti per la realizzazione, l’impatto sulla popolazione locale, nonché i costi previsti e le fonti di finanziamento che potranno consentirne la realizzazione. Pertanto, il progetto dovrà necessariamente prevedere:

un’analisi del contesto territoriale e delle criticità che il progetto intende affrontare, supportata anche da indicazioni quantitative;

una definizione degli obiettivi strategici

generali e specifici;

un’articolazione delle strategie di intervento (dettagliando in modo chiaro e concreto le azioni, le attività e i servizi che si intendono realizzare);

una descrizione dei risultati attesi e della strategia per la valutazione degli stessi in seguito alla realizzazione del progetto.

7. Piano economico-finanziario di dettaglio:

il documento dovrà esplicitare il dettaglio delle singole voci di spesa previste con i relativi preventivi di acquisto di beni, attrezzature e automezzi e le fonti di finanziamento (piano di copertura).

8. Eventuale accordo di partenariato

Per i progetti realizzati da reti di organizzazioni l’individuazione del capofila e del soggetto/i che intendono partecipare alla partnership deve essere esplicitata nel progetto e formalizzata attraverso un documento sottoscritto dai legali rappresentanti degli enti partner.

Tutti gli enti partner dovranno avere le caratteristiche di ammissibilità previste dal bando.

9. Eventuale accordo di rete

In caso di progetti che prevedano l’intervento di soggetti non partner, in forma libera, funzionale a descrivere e a chiarire le modalità di raccordo e il ruolo, anche finanziario, a supporto del progetto.

DOCUMENTI FACOLTATIVI

Immagine (foto, disegno) del progetto, possibilmente in formato digitale (per iniziative di pubblicizzazione)

1° BANDO 2022 ASSISTENZA SOCIALE

logo (se esistente) e immagine (foto, disegno) relativa all'Organizzazione, possibilmente in formato digitale (da utilizzare per iniziative di pubblicizzazione)

eventuali integrazioni per meglio specificare le risposte

altra documentazione relativa al progetto

COMUNICAZIONE, PROMOZIONE DEL PROGETTO E RACCOLTA FONDI

In caso di selezione del progetto, tutti i materiali promozionali relativi all'iniziativa dovranno riportare, previa approvazione, il logo della Fondazione accompagnato dalla dicitura "con il contributo di".

Il contributo della Fondazione dovrà essere menzionato in comunicati stampa e in tutti i post, pagine, eventi pubblicati sui social network

La Fondazione metterà a disposizione: una pagina del portale

www.fondazionepv.it/progetti per la promozione del progetto e relativa raccolta fondi on-line; il proprio ufficio stampa e i canali promozionali per diffondere le attività ed i risultati conseguiti relativi alle progettazioni selezionate.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

La Fondazione della Comunità della Provincia di Pavia Onlus, in qualità di



1° BANDO 2022 ASSISTENZA SOCIALE

titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 del Regolamento UE 2016/679, informa che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa Privacy ed in particolare del Regolamento UE 2016/679.

Nella modulistica di presentazione del bando si fornisce il testo completo dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, a cui si rinvia in toto, ove si potranno apprendere tra le altre cose: le finalità, i dati oggetto di trattamento, la base giuridica e i diritti esercitabili dall'interessato.